Immobilizzazioni materiali

Tabella 3

	Valori netti					
	31.12.2006			31.12.2007		
	Costo originario	Fondo amm.nti e svalutazioni	Valori netti	Costo originario	Fondo amm.nti e svalutazioni	Valori netti
Terreni, fabbricati e infrastruttura ferroviaria e portuale	74.553.708	21.607.979	52.945.729	76.606.487	22.161.369	54.445.118
Materiale rotabile, navi traghetto, impianti e macchinario	10.024.482	3.609.573	6.414.909	10.453.150	4.045.733	6.407.417
Attrezzature industriali e commerciali	640.865	383.357	257.508	642.399	397.029	245.370
Altri beni	593.289	407.656	185.633	623.294	429.064	194.230
Immobilizzazioni in corso e acconti						
- Immobilizzazioni in corso	11.518.350	15	11.518.335	10.864.168	19	10.864.149
- Acconti	545.542	11.305	534.237	474.500	11.305	463.195
	12.063.892	11.320	12.052.572	11.338.668	11.324	11.327.344
TOTALE	**97.876.236**	**26.019.885**	**71.856.351**	**99.663.998**	**27.044.519**	**72.619.479**

Valori in migliaia di euro

Al 31 dicembre 2007 le immobilizzazioni materiali non risultano gravate da ipoteche o privilegi, con l'esclusione degli alloggi di proprietà di RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA da alienare ai sensi della Legge n. 560/93, per i quali, sulla base di un piano di dismissione, in aderenza alla legge citata è proseguita l'attività di vendita, avviata nel 1995, ai dipendenti aventi diritto, e con l'eccezione di una parte del materiale rotabile di Trenitalia SpA dato in pegno ad Eurofima, come indicato nei Conti d'ordine.

Con riferimento alle leggi di rivalutazione, nel seguito riportate, si presenta il dettaglio dei cespiti rettificati, al lordo dei relativi fondi ammortamenti.

Si precisa che le rivalutazioni riguardano le società Sita SpA, FS Logistica SpA e Cemat SpA, società quest'ultima che ha determinato le variazioni rispetto al 31 dicembre 2006.

Immobilizzazioni materiali

Tabella 4

	Rivalutazioni *ex lege* al lordo degli ammortamenti					
Tipologia di bene	**Al 31.12.2006**			**Variazioni 2007**		**Al 31.12.2007**
	L. 2.12.1975 n. 576	L. 19.3.1983 n. 72	L. 30.12.1991 n. 413	Legge Volontaria 1990	Totale	Totale Rivalutazioni
Terreni	1	1				2
Fabbricati industriali	114	581	727	6.194		7.616
Fabbricati civili	1	2	1			4
Gru/Elevatori	1.154				(601)	553
Officine meccaniche	14	44				58
Mobili e attrezzature	24	92				116
Macchine da ufficio		1				1
Autobus di linea		13				13
TOTALE	**1.308**	**734**	**728**	**6.194**	**(601)**	**8.363**

Valori in migliaia di euro

Al riguardo, vanno altresì menzionate le rivalutazioni operate da RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA per adeguare il valore dei cespiti ai valori di perizia ai sensi dell'art. 55 della Legge 449/97, all'atto del conferimento di detta società alla Capogruppo, avvenuto, in base ad apposita perizia estimativa del valore economico di RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA, in sede di bilancio 2002.

Immobilizzazioni finanziarie

La posta ammonta a 2.593.014mila euro con una variazione in aumento di 1.939.872mila euro rispetto al 31 dicembre 2006.

Immobilizzazioni finanziarie: Partecipazioni

Le partecipazioni ammontano complessivamente a 390.062mila euro con una variazione in diminuzione di 110.043mila euro rispetto al 31 dicembre 2006.

Immobilizzazioni finanziarie: Partecipazioni in imprese controllate

La voce ammonta a 48mila euro e si è movimentata come segue:

Partecipazioni in imprese controllate	Valori al 31.12.2006	Movimenti dell'esercizio Incrementi	Decrementi	Fusioni	Altre variazioni	Valori al 31.12.2007
Costo originario						
SAP Srl in liquidazione	3.543	255				3.798
Sve Rail Italia Srl	246			(246)		0
Grandi Stazioni Ingegneria Srl	28		(8)			20
Grandi Stazioni Pubblicità Srl	20					20
Grandi Stazioni Edicole Srl	20					20
Metroscai Scarl in liquidazione	0	8				8
Cemat Est SA	2					2
Totale (a)	3.859	263	(8)	(246)	0	3.868
Fondo svalutazione						
SAP Srl in liquidazione	3.543				255	3.798
Sve Rail Italia Srl	104			(104)		0
Grandi Stazioni Ingegneria Srl	8		(8)			0
Grandi Stazioni Pubblicità Srl	0	10				10
Grandi Stazioni Edicole Srl	0	10				10
Cemat Est SA	2					2
Totale (b)	3.657	20	(8)	(104)	255	3.820
Valore netto						
SAP Srl in liquidazione	0					0
Sve Rail Italia Srl	142			(142)		0
Grandi Stazioni Ingegneria Srl	20					20
Grandi Stazioni Pubblicità Srl	20	(10)				10
Grandi Stazioni Edicole Srl	20	(10)				10
Metroscai Scarl in liquidazione	0	8				8
Cemat Est SA	0					0
TOTALE (a-b)	**202**	**243**	**0**	**(142)**	**(255)**	**48**

Valori in migliaia di euro

La voce accoglie i valori di carico delle partecipazioni in società controllate che al 31 dicembre 2007 risultano ancora non operative o poste in liquidazione e, pertanto, non consolidate.

La variazione in aumento riguarda:

- il valore di carico di Metroscai Scarl, controllata di Ferservizi SpA, società posta in liquidazione nel corso del 2007.
- il versamento a fondo perduto di 255mila euro effettuato nel corso dell'esercizio dalla Capogruppo alla società Sap Srl in liquidazione, interamente svalutato mediante riclassifica dal fondo oneri su partecipazioni, appositamente accantonato e corrispondente al valore del patrimonio netto negativo della società (6.413mila euro).

La variazione in diminuzione è relativa:

- alla società Sve Rail Italia Srl a seguito della sua fusione per incorporazione in Trenitalia SpA, che ha avuto effetti contabili e fiscali dal 1° gennaio 2007 come già descritto nella Relazione sulla Gestione;
- all'accantonamento al fondo svalutazione partecipazioni operato da Grandi Stazioni SpA sulle controllate Grandi Stazioni Pubblicità Srl e Grandi Stazioni Edicole Srl (complessivamente 20mila euro) per allinearne il valore del patrimonio netto al 31 dicembre 2007.

Immobilizzazioni finanziarie: Partecipazioni in imprese collegate

La voce "Partecipazioni in imprese collegate" ammonta a 200.900mila euro e si è movimentata come segue:

Partecipazioni in imprese collegate	31.12.2007	31.12.2006	Variazioni
Artesia Sas	188	179	9
ATI Rom	78	78	0
B.B.T. SE SpA	53.838	53.200	638
CIS - Cesar Information Service Scrl	26	26	0
Cisalpino AG	0	65.739	(65.739)
Combimed SA	13	13	0
East Rail Srl	60	57	3
Eurogateway Srl	447	421	26
Ferrovie Nord Milano SpA	26.629	32.959	(6.330)
Friuli Terminal Gate SpA	68	87	(19)
Hannibal SpA	0	1.417	(1.417)
ISFORT SpA	822	932	(110)
Logistica SA	196	24	172
LTF - Lyon Turin Ferroviarie Sas	95.054	96.654	(1.600)
Network Terminal Siciliani SpA	69	0	69
Novatrans Srl	40	40	0
Padova Container Service Srl	616	607	9
Pol Rail Srl	2.131	1.999	132
Porta Sud SpA	202	188	14
Quadrante Europa Terminal Gate SpA	555	656	(101)
Sideuropa Srl	608	475	133
Sinter Inland Terminal SpA	678	798	(120)
Società Alpe Adria SpA	292	288	4
Sodai SpA	6.558	6.995	(437)
Terminal Tremestieri Srl	295	283	12
TILO SA	744	674	70
T.R.W. SA	1.763	1.679	84
TSF - Tele Sistemi Ferroviari SpA	0	34.995	(34.995)
Viaggi e Turismo Marozzi Srl	2.848	2.946	(98)
Wisco SpA	6.082	5.921	161
TOTALE	**200.900**	**310.330**	**(109.430)**

Valori in migliaia di euro

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2007 derivano, oltre che da incrementi e decrementi delle partecipazioni in base al metodo del patrimonio netto, dalle seguenti operazioni:

- riclassifica da parte di Trenitalia tra le imprese controllate della partecipazione detenuta nella Cisalpino AG che, come descritto in precedenza, ha determinato il consolidamento della partecipazione stessa secondo il metodo proporzionale;
- vendita della partecipazione nella Hannibal SpA al socio paritetico Contship Italia/Sogemar al prezzo di 60mila euro. Prima della cessione, come da accordi con l'altro socio, si è proceduto al ripianamento delle perdite rilevate nel 2007 tramite riduzione del capitale sociale e ripristino al minimo di legge; tale



vendita ha comportato una minusvalenza complessiva di 1.189mila euro, comprensiva dell'ammortamento dell'*excess cost* che residuava sulla partecipazione di 700mila euro;

- decremento di 6.330mila euro di Ferrovie Nord Milano SpA relativo principalmente agli effetti registrati sul patrimonio netto della società collegata, a seguito dell'abbattimento della riserva da scissione operato in concomitanza con il passaggio ai principi contabili internazionali (IFRS), effettuato in quanto società quotata sul mercato ristretto;
- decremento di 1.600mila euro della partecipata LTF - Lyon-Turin Ferroviarie Sas, detenuta da RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA, relativo alla quota dei contributi della Unione Europea incassati per conto di LTF - Lyon-Turin Ferroviarie Sas negli scorsi esercizi ed iscritti nel patrimonio netto della società collegata al 31 dicembre 2006. Tale decremento deriva dalla Decisione n. C 5821 della Commissione Europea secondo la quale la correlazione giuridico-economica tra le opere/lavori in corso ed i contributi concessi dovranno realizzarsi solo in capo ad LTF - Lyon-Turin Ferroviarie Sas.

  Si precisa, inoltre, che tale partecipazione ha avuto un incremento pari ad 43.550mila euro, a seguito del versamento, da parte di RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA, della quota parte del fabbisogno di competenza relativo alle sovvenzioni erogate per studi, ricognizioni e lavori preliminari della nuova linea ferroviaria tra Lione e Torino, interamente compensato dall'incremento dei contributi in conto impianti ricevuti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze relativi al cap. 7122 per gli investimenti finanziari che sono contabilizzati a rettifica del valore della partecipazione stessa;
- incremento di 69mila euro, pari al valore del capitale sottoscritto per la costituzione da parte di RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA della Società Network Terminali Siciliani SpA partecipata al 50% (per 150mila euro) al netto del risultato di esercizio, come già riportato nella Relazione sulla Gestione;
- decremento di 34.995mila euro della partecipazione detenuta dalla Capogruppo in TSF SpA, a seguito del trasferimento della partecipazione nell'attivo circolante in quanto destinata alla vendita, come già illustrato nella Relazione sulla Gestione;
- riduzione dei patrimoni netti per effetto della distribuzione di dividendi da parte di Pol Rail Srl (350mila euro) e Sideuropa Srl (60mila euro).

Le differenze emerse negli esercizi precedenti tra il maggior valore di carico delle partecipazioni in imprese collegate ed il loro patrimonio netto contabile "*pro-quota*" (*excess cost*), sono state completamente ammortizzate.

Immobilizzazioni finanziarie: Partecipazioni in altre imprese

La voce "Partecipazioni in altre imprese" ammonta a 189.114mila euro e si è movimentata come segue:

Partecipazioni in altre imprese	31.12.2007	31.12.2006	Variazioni
Autolinee Chianti Valdarno	17	17	0
Autolinee Mugello Val di Sieve	16	16	0
BCC Bureau Central de Clearing	7	7	0
BoxXpress. de GmbH	43	38	5
Centro Merci Orte SpA	35	52	(17)
CEPIM Parma SpA	195	195	0
CIM SpA	329	329	0
Co.Tr.A.B	184	184	0
CO.TR.A.P.	652	652	0
Concessionaria Consortile Autostazione di Bologna	72	72	0
Consorzio ETL	10	10	0
Consorzio Italiano Infrastrutture e Trasporti IRAQ	400	400	0
Consorzio Train	0	27	(27)
Consorzio Unico Campania	37	37	0
Etruria Mobilità Scarl	8	8	0
Eurofima SpA	133.325	133.325	0
Eurolink SpA	32	32	0
Ferrovie Nord Milano Autoservizi SpA	47	421	(374)
Firenze Parcheggi SpA	427	427	0
Fondazione Memoriale Shoah di Milano	20	0	20
Gestione Servizi Interportuali Srl	75	77	(2)
Hit Rail B.V.	96	96	0
HUPAC SpA	111	111	0
HUPAC SA	520	520	0
Intercontainer Interfrigo ICF	1.506	1.506	0
Interporti Merci Padova SpA	316	316	0
Interporto A. Vespucci SpA	129	129	0
Interporto Bergamo Montello SIBEM SpA	42	89	(47)
Interporto Bologna SpA	204	204	0
Interporto Torino SpA	206	206	0
Kombi Dan AS	30	30	0
Novatrans SA	169	169	0
PiùBus Scarl	10	10	0
Quadrante Servizi	33	33	0
Ralpin AG	20	20	0
S.I.A.	19	19	0
Stretto di Messina SpA	49.683	49.683	0
Tecnoalimenti ScpA	26	26	0
U.I.R.R.	19	19	0
Altre	44	61	(17)
TOTALE	**189.114**	**189.573**	**(459)**

Valori in migliaia di euro

Le variazioni più significative riguardano:

- il decremento di valore della partecipazione minoritaria detenuta da Sita SpA nella società Ferrovie Nord Milano Autoservizi SpA, per la quale si è ritenuto di operare una svalutazione (374mila euro) sulla base delle risultanze contabili;
- l'uscita di Trenitalia SpA ed RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA dal Consorzio Train in quanto non ritenuto più strategico per l'attività delle società. Tale uscita ha comportato la cancellazione del valore della partecipazione, pari a 27mila euro, con rilevazione di una minusvalenza di pari importo;
- l'allineamento, da parte di Trenitalia SpA, del valore delle partecipazioni Centro Merci Orte SpA e Interporto Bergamo Montello SIBEM SpA al loro patrimonio netto, tenuto conto dei risultati d'esercizio e di quelli prospettici, per un effetto complessivo di 64mila euro.

Immobilizzazioni finanziarie: Crediti

I crediti delle immobilizzazioni finanziarie ammontano complessivamente a 2.200.343mila euro, con una variazione in aumento di 2.050.221mila euro rispetto al 31 dicembre 2006. Si riferisce interamente alla voce " Crediti verso altri" ed è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2007	31.12.2006	Variazioni
Contributi a carico del personale per riliquidazione indennità di buonuscita art. 2 L. 87/94	0	2.127	(2.127)
Mutui al personale	143	146	(3)
Crediti d'imposta su Tfr	768	1.133	(365)
Depositi cauzionali	3.601	12.292	(8.691)
Crediti verso società Euterpe	67.854	60.093	7.761
Crediti verso Société Générale	2.450	11.294	(8.844)
Crediti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per contributi quindicennali da riscuotere	2.066.738	0	2.066.738
Crediti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per contributi *ex lege* 166/02	53.574	56.458	(2.884)
Crediti diversi	5.215	6.579	(1.364)
TOTALE	**2.200.343**	**150.122**	**2.050.221**

Valori in migliaia di euro

L'incremento della voce è dovuto principalmente all'iscrizione del credito verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per 2.066.738mila euro per la quota dei contributi quindicennali previsti dall'art. 1, comma 84 della Legge Finanziaria 2006 iscritti a fronte delle somme utilizzate a valere sul contratto di finanziamento definito lo scorso esercizio dalla Capogruppo con Cassa Depositi e Prestiti ed autorizzato con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 123000 del 7 dicembre 2006. L'importo risulta già ridotto della quota rimborsata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze pari a 113.120mila euro. La parte di tale credito esigibile oltre l'esercizio successivo ammonta ad 1.944.641mila euro; la quota di tale credito esigibile entro i cinque anni è pari a 639.806mila euro.

Per una più coerente contrapposizione tra il credito verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per contributi *ex lege* n. 166/2002 ed il corrispondente debito acceso con la Cassa Depositi e Prestiti è stata operata una riclassifica sui saldi al 31 dicembre 2006 (pari a 56.458mila euro) dalla voce "Crediti verso altri" dell'Attivo circolante, alla voce "Crediti verso altri" delle Immobilizzazioni finanziarie. In tale voce sono iscritti i crediti per incentivi al trasporto intermodale, riconosciuti con decreto da parte del Ministero dei Trasporti, alle società del Gruppo operanti nel settore, finanziati in un'unica soluzione da Cassa Depositi e Prestiti, a favore della quale è stata data delega irrevocabile all'incasso delle somme erogate annualmente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze a titolo di contributo.

Il crediti al 31 dicembre 2007 sono composti da contributi stanziati per Cemat SpA (38.867mila euro), Italcontainer SpA (11.885mila euro) e FS Logistica SpA (2.822mila euro).

L'importo della voce esigibile oltre i 5 anni, relativo a tale voce, ammonta a 36.454mila euro.

Il credito verso la società Euterpe Finance (67.854mila euro) è da porre in relazione all'operazione di cartolarizzazione dei crediti verso l'Erario effettuata dalla Capogruppo nel 2004.

Tale credito rappresenta il *"Deferred purchase price"* (che verrà incassato alla scadenza dell'operazione) costituito dagli interessi maturati dal 1° gennaio 2003 al 27 maggio 2004 (data in cui la Capogruppo ha incassato *l'Initial purchase price*) cui si sono aggiunti gli interessi maturati fino al 31 dicembre 2007 per l'operazione di *"Interest rate swap"* collegata alla operazione di cartolarizzazione per complessivi 7.761mila euro. Per quanto riguarda le condizioni e le obbligazioni derivanti dal contratto le stesse risultano immutate rispetto a quelle dettagliate nel bilancio al 31 dicembre 2006.

Il credito verso la Société Générale è da porre in relazione all'operazione di *"Interest rate swap"* collegata alla cessione dei crediti Iva degli anni 1998 e 1999 effettuata lo scorso esercizio dalla Capogruppo e da TAV SpA, allo scopo di reperire parte delle risorse finanziarie necessarie al Gruppo.

Il decremento di tale credito è dovuto al pagamento effettuato alla Capogruppo e a TAV SpA da parte della Société Générale a seguito del rimborso da parte dell'Erario, avvenuto nel corso dell'esercizio, dei crediti Iva 1998 e 1999 (rispettivamente per 13.982mila euro e per 4.021mila euro) compensato dall'aumento per interessi maturati fino al 31 dicembre 2007 per la Capogruppo (9.159mila euro).
In considerazione del pressoché totale rimborso da parte dell'Erario degli interessi sui crediti originariamente ceduti, la Capogruppo e TAV SpA hanno provveduto alla chiusura dello *swap* con la Société Générale, rispettivamente in data 12 febbraio 2008 e 15 marzo 2007.
In merito agli interessi sui crediti Iva, occorre precisare che, dai dispositivi di pagamento notificati dall'Ufficio delle Entrate alla Capogruppo, relativi alle annualità 1996, 1997, 1998 e 1999, sono emerse differenze in ordine al computo degli interessi, in quanto l'Ufficio ha ritenuto di non riconoscere gli interessi di legge nel periodo intercorrente tra la data di sospensione dei rimborsi per "carichi pendenti" e la data in cui la Capogruppo ha presentato idonea garanzia, finalizzata allo sblocco dei crediti stessi. Ritenendo che tali interessi siano invece dovuti la Capogruppo – in ciò supportata da apposito parere di primario studio fiscale – ha presentato all'Ufficio apposite istanze per il riconoscimento dei crediti; ulteriori istanze, alla predetta Agenzia, hanno riguardato il riconoscimento degli interessi sul ritardato pagamento dei crediti da parte del Concessionario delle Riscossioni di Roma.
Infine, sono stati "cancellati", da parte di RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA, i crediti verso il personale relativi alla residua parte di contributi a carico dei dipendenti per la riliquidazione dell'indennità di buonuscita, iscritti in bilancio già dal 1994, a seguito dell'inesistenza di rimborsi ancora da effettuare. Tale operazione non ha interessato il conto economico in quanto ha avuto come contropartita l'utilizzo del fondo per rischi ed oneri, accantonato negli esercizi precedenti.

Immobilizzazioni finanziarie: Altri titoli

Descrizione	31.12.2007	31.12.2006	Variazioni
Altri titoli non quotati	2.609	2.915	(306)
TOTALE	**2.609**	**2.915**	**(306)**

Valori in migliaia di euro

La voce è attribuibile alle società TX Logistik AG (2.292mila euro) e TX Logistik Svezia (317mila euro) e si riferisce a fondi comuni di investimento.



Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze, al netto del fondo svalutazione, ammontano a 1.377.909mila euro con una variazione in diminuzione di 246.229mila euro rispetto al 31 dicembre 2006 e risultano così composte:

Descrizione	31.12.2007	31.12.2006	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e di consumo	969.425	958.502	10.923
Fondo svalutazione	(178.269)	(149.470)	(28.799)
Valore netto	791.156	809.032	(17.876)
Lavori in corso su ordinazione	30.465	31.909	(1.444)
Fondo svalutazione	(350)	(352)	2
Valore netto	30.115	31.557	(1.442)
Prodotti finiti e merci	71	116	(45)
Acconti	3.914	3.582	332
Cespiti radiati da alienare	74.025	73.093	932
Fondo svalutazione	(46.184)	(45.827)	(357)
Valore netto	27.841	27.266	575
Immobili e terreni *trading*	524.812	752.585	(227.773)
TOTALE	**1.377.909**	**1.624.138**	**(246.229)**

Valori in migliaia di euro

Il valore netto delle "Materie prime, sussidiarie e di consumo" subisce una riduzione riconducibile principalmente alle società RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA (12.359mila euro) e Trenitalia SpA (6.525mila euro). Per quanto riguarda RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA, alla variazione positiva di 2.271mila euro, attribuibile alla riduzione di materiale destinato agli investimenti, di materiale d'armamento e di impianti elettrici (10.359mila euro) compensata dall'utilizzo del fondo svalutazione per materiali di scorta radiati (12.630mila euro), si contrappone la riclassifica dal fondo adeguamento valore scorte iscritto nel passivo alla voce "Fondo per altri rischi e oneri" al fondo svalutazione delle materie prime, a fronte della stima effettuata delle scorte da radiare o svalutare (14.630mila euro).
Per quanto riguarda Trenitalia SpA, pur in presenza di maggiori acquisti di materiali di prima dotazione, forniti con il nuovo materiale rotabile acquistato, il cui impiego è legato ad esigenze manutentive pluriennali (20.275mila euro), si registra una diminuzione delle giacenze a seguito dell'accantonamento al fondo svalutazione, effettuato per adeguare il valore delle rimanenze al piano di dismissione dei rotabili e all'indice di rotazione delle scorte (26.800mila euro).
Si segnala infine che tale voce riflette una riclassifica dei saldi al 31 dicembre 2006 operata dalla società Tevere TPL Scarl per 109mila euro.
La variazione della voce "Lavori in corso su ordinazione" è dovuta principalmente al decremento delle rimanenze fatto registrare da Trenitalia SpA (1.679mila euro) a seguito del completamento dei lavori di manutenzione dei rotabili di proprietà di terzi e da Grandi Stazioni SpA (968mila euro) a seguito del completamento delle attività tecniche relative alla riqualificazione delle stazioni, compensato dall'incremento dei lavori svolti da Italferr SpA verso il mercato (550mila euro). In tale voce è ricompresa, altresì, una riclassifica dalla voce Immobilizzazioni in corso delle Immobilizzazioni immateriali per 686mila euro.
La voce "Cespiti radiati da alienare" al netto del fondo svalutazione, registra un incremento di 575mila euro riconducibile essenzialmente al materiale rotabile radiato da alienare della società Trenitalia SpA.

La variazione in diminuzione della voce "Immobili e terreni *trading*", riferibile interamente alla Capogruppo, cui sono stati attribuiti immobili e terreni di *trading* a seguito della scissione totale di Ferrovie Real Estate SpA, è dovuta essenzialmente alle vendite dell'esercizio (35.496mila euro) e alla riclassifica del complesso della Direzione Generale di Piazza della Croce Rossa, alla voce "Fabbricati civili" delle Immobilizzazioni materiali (194.379mila euro), parzialmente compensata dai lavori di ristrutturazione su immobili (1.277mila euro) e dall'incremento dei lavori ancora in corso effettuati nell'esercizio (825mila euro).

Crediti

La posta ammonta a 7.425.323mila euro con una variazione in diminuzione di 1.987.722mila euro rispetto al 31 dicembre 2006.

Crediti: Verso clienti

I crediti verso clienti, al netto del fondo svalutazione, ammontano a 1.928.066mila euro e sono così dettagliati:

Descrizione	31.12.2007	31.12.2006	Variazioni
Clienti ordinari	849.679	840.644	9.035
Amministrazioni dello Stato	192.531	127.986	64.545
Ferrovie Estere	52.655	104.548	(51.893)
Ferrovie in concessione	47.063	46.591	472
Agenzie e altre aziende di trasporto	20.179	21.697	(1.518)
Crediti da Contratto di Servizio	765.959	1.201.147	(435.188)
TOTALE	**1.928.066**	**2.342.613**	**(414.547)**

Valori in migliaia di euro

L'importo della voce esigibile oltre i cinque anni ammonta a 13.873mila euro e si riferisce alla Capogruppo (11.826mila euro) e a RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA (2.047mila euro).

La voce "Crediti verso clienti ordinari" si è incrementata (9.035mila euro) principalmente per effetto dei:

- maggiori crediti di Tevere TPL Scarl (50.223mila euro), per la gran parte riferiti a crediti vantati verso la società ATAC SpA (47.816mila euro) per il residuo delle attività rese nell'esercizio 2006 e nell'esercizio 2007;
- minori crediti di Fercredit SpA (23.244mila euro) e RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA (19.609mila euro).

L'incremento della voce "Amministrazioni dello Stato" si riferisce essenzialmente a Trenitalia SpA (57.726mila euro), per maggiori servizi integrati, a FS Logistica SpA (30.430mila euro), per il maggior credito derivante dai servizi di trasporto rifiuti vantato nei confronti del "Commissario di Governo Emergenza Rifiuti Regione Campania", compensato dai minori crediti vantati da RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA (20.422mila euro), diminuiti per effetto degli incassi ricevuti nel corso dell'esercizio.

Per quanto riguarda i crediti vantati da FS Logistica SpA nei confronti del "Commissario di Governo Emergenza Rifiuti Regione Campania", pari a fine 2007 a 81.896mila euro, sono relativi ai servizi resi sulla base della convenzione originaria (15 febbraio 2001) e successivi rinnovi contrattuali (aprile 2007); si specifica che tali crediti – anche se continuano a sussistere criticità relativamente ai flussi di pagamento per i servizi resi – sono ritenuti comunque esigibili considerando la natura giuridica del debito ed il fatto che il Commissario ha assunto su di sé qualsiasi onere finanziario sostenuto dalla società relativamente alla gestione di tali crediti.

La voce "Crediti da Contratto di Servizio" si riferisce a Trenitalia SpA (757.958mila euro) e a Sita SpA (8.001mila euro) per i crediti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze e verso le Regioni a Statuto ordinario per Contratti di servizio pubblico.

La variazione in diminuzione della voce "Crediti da Contratto di Servizio" deriva principalmente dall'incasso della gran parte dei crediti residui maturati da Trenitalia SpA fino al 31 dicembre 2006 verso il citato Ministero (584.677mila euro), compensato dall'aumento dei crediti verso alcune Regioni a Statuto ordinario registrato da Trenitalia SpA (152.208mila euro) a causa del rallentamento dei pagamenti dei corrispettivi stessi; permangono ancora crediti residui fino al 31 dicembre 2006 verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per 19.826mila euro.
Si fa altresì presente che la società Trenitalia SpA, a fine esercizio, ha incassato tutti i crediti maturati verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze a valere del Contratto di Servizio 2007, oltre ad una corresponsione aggiuntiva di 320milioni di euro quale remunerazione degli obblighi di servizio pubblico con lo Stato fino al 2003 per un importo complessivo pari a 1.359.373mila euro.

Crediti: Verso imprese controllate

La voce ammonta a 11.349mila euro ed è così dettagliata per natura:

Natura	31.12.2007	31.12.2006	Variazioni
Commerciali	6.084	5.865	219
Finanziari	5.265	0	5.265
TOTALE	**11.349**	**5.865**	**5.484**

Valori in migliaia di euro

Non vi sono crediti esigibili oltre i cinque anni.
La voce si riferisce essenzialmente ai crediti derivanti da rapporti di natura commerciale verso la controllata SAP Srl in liquidazione (5.950mila euro), e a crediti derivanti da rapporti di natura finanziaria verso la controllata Metroscai Scarl, posta in liquidazione dall'esercizio in corso (5.265mila euro).

Crediti: Verso imprese collegate

La voce ammonta a 18.544mila euro ed è così dettagliata per natura:

Natura	31.12.2007	31.12.2006	Variazioni
Commerciali	17.294	41.908	(24.614)
Finanziari:			
- finanziamenti	1.250	1.250	0
Altri			
- diversi	0	83	(83)
TOTALE	**18.544**	**43.241**	**(24.697)**

Valori in migliaia di euro

Non vi sono crediti esigibili oltre i cinque anni.
I crediti di importo più significativo riguardano rapporti di natura commerciale intrattenuti con le società Viaggi e Turismo Marozzi Srl (7.986mila euro), Pol Rail Srl (2.769mila euro), TSF SpA (1.865mila euro) e Alpe Adria SpA (1.392mila euro). Si specifica che il decremento dei crediti commerciali è imputabile principalmente ai crediti verso Cisalpino AG in quanto la società, come già evidenziato, a partire dall'esercizio in corso viene consolidata con il metodo proporzionale e non più con il metodo del patrimonio netto.
I crediti finanziari sono relativi al finanziamento concesso da Trenitalia SpA alla società Logistica SA per esigenze finanziarie della sua partecipata Autostrada Ferroviaria Alpina Srl.

Crediti: Crediti tributari

I crediti tributari ammontano a 2.873.098mila euro e sono così dettagliati:

Descrizione	31.12.2007	31.12.2006	Variazioni
Iva	2.708.479	3.414.140	(705.661)
Irpeg/Ires	90.631	87.798	2.833
Irap	7.598	75.068	(67.470)
Altre	66.390	60.482	5.908
TOTALE	**2.873.098**	**3.637.488**	**(764.390)**

Valori in migliaia di euro

Non vi sono crediti esigibili oltre i cinque anni.

I crediti per Iva più significativi riguardano la Capogruppo (2.599.708mila euro), TAV SpA (79.867mila euro), RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA (18.130mila euro) e Trenitalia SpA (5.541mila euro).

La diminuzione dei crediti per Iva è più che giustificata dal rimborso ricevuto dalla Capogruppo e da TAV SpA dei crediti relativi agli anni 2000, 2001, 2002 e 2003, comprensivo della quota interessi, rispettivamente per 884.619mila euro e per 305.627mila euro, compensata dall'aumento fatto registrare dalla Capogruppo per l'Iva di *pool*.

I crediti per Irpeg/Ires si riferiscono principalmente alla Capogruppo (82.746mila euro), a TAV SpA (4.392mila euro) e ad RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA (1.422mila euro).

I crediti per Irap riguardano essenzialmente TAV SpA (5.627mila euro). Il decremento è per la maggior parte riconducibile a Trenitalia SpA (53.676mila euro) e a TAV SpA (8.829mila euro) per l'assorbimento degli acconti versati negli anni precedenti a parziale rettifica del debito maturato.

Si segnala, infine, che nella voce "Altre" sono iscritti crediti tributari per l'imposta di registro, comprensivi degli interessi legali maturati, versata da Trenitalia SpA all'atto di compravendita del ramo d'azienda e risultata solo successivamente non dovuta ai sensi della Legge n. 388/2000 – Finanziaria 2001 (59.210mila euro).

Crediti: Imposte anticipate

La voce ammonta a 29.404mila euro ed è così dettagliata:

Descrizione	Valori al 31.12.2006	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche e Altre variazioni	Valori al 31.12.2007
Imposte anticipate	11.946	17.661	(187)	(381)	29.039
Imposte anticipate di consolidamento	489	98	(222)	0	365
TOTALE	**12.435**	**17.759**	**(409)**	**(381)**	**29.404**

Valori in migliaia di euro

Non vi sono imposte anticipate esigibili oltre i cinque anni.

La colonna "Riclassifiche e Altre variazioni" comprende essenzialmente i saldi al 31 dicembre 2006 della società Metroscai Scarl, posta in liquidazione dall'esercizio in corso (398mila euro).

Per altre informazioni inerenti la fiscalità differita, si rinvia alla sezione sulle imposte sul reddito della presente nota integrativa.

Crediti: Verso altri

I crediti verso altri, al netto del fondo svalutazione, ammontano a 2.564.861mila euro e sono così dettagliati:

Descrizione	31.12.2007	31.12.2006	Variazioni
Personale	23.181	22.499	682
Ministero dell'Economia e delle Finanze	1.885.118	3.003.368	(1.118.250)
Contributi in conto impianti da UE, altri Ministeri e altri	15.624	18.494	(2.870)
Altre Amministrazioni dello Stato	60.870	56.450	4.420
Ferrovie, Agenzie ed altre aziende di trasporto	7.492	48.494	(41.002)
Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione: - pronti contro termine	380.997	70.565	310.432
Debitori diversi	191.579	151.533	40.046
TOTALE	**2.564.861**	**3.371.403**	**(806.542)**

Valori in migliaia di euro

Non ci sono crediti verso altri esigibili oltre i cinque anni.

I crediti verso il "Ministero dell'Economia e delle Finanze" sono di seguito analizzati:

Descrizione	Valori al 31.12.2006	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2007
Contributi in conto esercizio:				
- Somme dovute in forza del Contratto di Programma per esercizi precedenti: conguagli e ritenute per personale in mobilità	20.614	0	(20.614)	0
- Somme dovute in forza del CdP	1.417.375	1.154.093	(1.154.093)	1.417.375
- Somme dovute in forza del CdS 2001	49.983	0	(67)	49.916
Contributi in conto impianti	1.233.875	3.695.500	(4.511.603)	417.772
Crediti per interessi	281.491	0	(281.491)	0
Legge 87/94	30	55	(30)	55
TOTALE	**3.003.368**	**4.849.648**	**(5.967.898)**	**1.885.118**

Valori in migliaia di euro

I crediti relativi alle "Somme dovute in forza del Contratto di Programma" (CdP) iscritti negli esercizi precedenti da RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA, a seguito della comunicazione da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze che precisa che *"la suddetta somma oggetto di decreti ministeriali di riduzione degli stanziamenti di bilancio deve essere considerata una riduzione definitiva di spesa"*, sono stati cancellati mediante utilizzo del fondo appositamente iscritto a copertura dei rischi derivanti dal mancato incasso di tali somme.

I crediti relativi alle "Somme dovute in forza del Contratto di Programma" (CdP) si riferiscono ad RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA e riguardano gli anni 2000 (1.249.695mila euro), 2001 (154.937mila euro), 2004 (1.154mila euro), 2005 (645mila euro) e 2007 (10.944mila euro). Le somme stanziate relative all'esercizio in corso risultano pari a 1.154.093mila euro. Nel corso dell'esercizio sono stati incassati la residua parte dell'anno 2006 (10.944mila euro) e la gran parte dello stanziamento relativo all'esercizio in corso (1.143.149mila euro).

I crediti relativi alle "Somme dovute in forza del Contratto di servizio pubblico" (CdS) si riferiscono alla società Trenitalia SpA per i residui relativi all'esercizio 2001.

I crediti relativi a "Contributi in conto impianti" si riferiscono alla società RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA e sono relativi a:

- cap. 7122 *Contributi in conto impianti da corrispondere all'impresa Ferrovie dello Stato per la realizzazione di un programma di investimenti per lo sviluppo e ammodernamento delle infrastrutture ferroviarie* per 103.876mila euro (stanziamento residuo relativo all'esercizio in corso);
- cap. 7123 *Contributi in conto impianti da corrispondere all'impresa Ferrovie dello Stato per la realizzazione di opere specifiche*, per 288.073mila euro, di cui 206.625mila euro relativo all'esercizio in corso;

- cap. 7242 *Sovvenzioni Straordinarie a Ferrovie dello Stato per l'attuazione di varie disposizioni legislative*, per 25.823mila euro, già iscritti in sede di Bilancio 2006.

Nel corso dell'esercizio 2007 la società RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA, in qualità di gestore dell'infrastruttura nazionale, si è iscritta crediti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per contributi in conto impianti per un importo pari agli stanziamenti per RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA e TAV SpA relativi all'anno 2007 (3.695.500mila euro), destinati agli investimenti infrastrutturali anche relativi al Sistema Alta Velocità/Alta Capacità. Si specifica che nel corso dell'esercizio la società ha incassato l'intero stanziamento del contributo quindicennale previsto dall'art. 1 comma 964 della Legge Finanziaria 2007 (320.000mila euro) e quota parte del credito cap. 7122 relativo all'esercizio in corso (3.065.000mila euro). Inoltre, la società ha incassato quota parte dei residui 2005-2006 cap. 7122 (566.791mila euro) e dei residui 2003-2004-2005 cap.7123 (559.813mila euro).

I crediti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per interessi a copertura degli oneri finanziari relativi al contratto di finanziamento del progetto Alta Velocità/Alta Capacità, si riferiscono alle società RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA e TAV SpA e sono stati interamente liquidati nel mese di luglio 2007.

I crediti per "Contributi in conto impianti da Unione Europea, altri Ministeri e altri" si riferiscono ad RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA ed accolgono i contributi ricevuti dall'Unione Europea, da altri Ministeri e da altre società (es. Anas, Enel, Area Stazione Parma, Soc. Italiana per il Gas, ecc.) che nell'esercizio precedente erano allocati in parte tra i crediti verso le Pubbliche Amministrazioni (8.446mila euro) ed in parte tra i debitori diversi (10.048mila euro).

I crediti verso "Altre Amministrazioni dello Stato" riguardano essenzialmente:

- i crediti verso Pubbliche amministrazioni di Sita SpA (24.087mila euro) e Tevere TPL Scarl (5.542mila euro) per la copertura dei rinnovi contrattuali CCNL Autoferrotranvieri;
- i crediti per contributi *ex Lege* n. 166/2002 riconosciuti a Trenitalia SpA (27.909mila euro) dall'allora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze su progetti per lo sviluppo del trasporto merci per ferrovia con la modalità del combinato.

Il loro incremento è attribuibile principalmente a Sita SpA (2.318mila euro) e a Tevere TPL Scarl (3.358mila euro).

Per una più coerente contrapposizione tra il credito verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per contributi *ex Lege* n. 166/2002 ed il corrispondente debito acceso con la Cassa Depositi e Prestiti, come già commentato nei Crediti delle Immobilizzazioni finanziarie, è stata operata una riclassifica sui saldi al 31 dicembre 2006 (pari a 56.458mila euro) dalla voce "Crediti verso altri" dell'Attivo Circolante, alla voce "Crediti verso altri" delle Immobilizzazioni finanziarie.

Il decremento dei crediti verso le "Ferrovie, Agenzie ed altre aziende di trasporto" è attribuibile principalmente a Sita SpA (41.235mila euro) per effetto della definizione di gran parte delle partite di debito/credito nei confronti dei partners delle Associazioni Temporanee d'Impresa per il periodo successivo al 31 dicembre 2004, procedendo alla relativa compensazione.

L'incremento dei crediti per "Operazioni pronti contro termine" deriva essenzialmente dai maggiori investimenti della Capogruppo (310.998mila euro).

La voce "Debitori diversi" è così dettagliata:

Debitori diversi	**31.12.2007**	**31.12.2006**	**Variazioni**
Acconti a fornitori per prestazioni correnti	31.264	37.973	(6.709)
Ricavi da fatturare	6.648	5.762	886
Crediti verso Compagnie di assicurazione per indennizzi liquidati	3.469	2.875	594
Crediti in corso di recupero	476	473	3
Altre partite	149.722	104.450	45.272
TOTALE	**191.579**	**151.533**	**40.046**

Valori in migliaia di euro

Il decremento della voce "Acconti a fornitori" è riconducibile essenzialmente a Trenitalia SpA per il recupero degli acconti corrisposti alle imprese fornitrici di prestazioni di pulizia a seguito della decorrenza dei termini previsti in contratto per il recupero degli stessi (9.169mila euro).

L'incremento delle "Altre partite" è riconducibile essenzialmente a Trenitalia SpA (2.805mila euro) per crediti verso istituti previdenziali e a RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA (28.454mila euro) per l'iscrizione, a seguito dell'Atto transattivo del 15 ottobre 2007, dei crediti verso il Gruppo Cosiac per un importo complessivo pari a 37.684mila euro, parzialmente incassati per 9.230mila euro, come successivamente rappresentato nel commento dei "Fondi per altri rischi e oneri".

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

Trattasi di investimenti finanziari in pronti contro termine. Nella tabella seguente è riportata la situazione relativa alle prestazioni in essere al 31 dicembre 2007.

Operazioni di pronti contro termine	
Stato Patrimoniale:	
- crediti verso altri - crediti verso Banche	380.997
- ratei attivi	531
Conto Economico:	
- proventi finanziari	5.907
Effetto sul patrimonio netto	
- prima delle imposte	5.928
- dopo le imposte	5.614
Effetto sul risultato d'esercizio	
- prima delle imposte	5.907
- dopo le imposte	5.594

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La voce ammonta a 39.231mila euro con una variazione in aumento di 25.406mila euro rispetto al 31 dicembre 2006.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni: Partecipazioni

La voce si è così movimentata nel corso dell'esercizio:

Società	**31.12.2007**	**31.12.2006**	**Variazioni**
Partecipazioni in imprese collegate			
M.T.O. - Modena Terminal Operator Srl	0	56	(56)
TSF - Tele Sistemi Ferroviari SpA	31.959	0	31.959
TOTALE	**31.959**	**56**	**31.903**

Valori in migliaia di euro

La voce si riferisce alla partecipazione in TSF – Telesistemi Ferroviari SpA trasferita dalla Capogruppo all'attivo circolante in quanto destinata alla vendita ed iscritta al valore del patrimonio netto rettificato al 31 dicembre 2006, diminuito dell'importo dei dividendi erogati nel 2007 alla Capogruppo stessa (3.035mila euro).

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni: Altri titoli

La voce ammonta a 7.272mila euro ed è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2007	31.12.2006	Variazioni
Titoli pubblici	0	2.778	(2.778)
Altri titoli non quotati	7.272	10.990	(3.718)
TOTALE	**7.272**	**13.768**	**(6.496)**

Valori in migliaia di euro

La posta si riferisce essenzialmente a Cemat SpA (7.270mila euro) ed è relativa ad un fondo assicurativo. Il suo decremento è da attribuire alla vendita di titoli effettuata da Sita SpA (6.264mila euro) e da Sogin Srl (1.514mila euro), compensata dalla sottoscrizione di un'ulteriore fondo assicurativo da parte di Cemat SpA.

Disponibilità liquide

La voce ammonta a 3.656.258mila euro con una variazione in aumento di 807.578mila euro rispetto al 31 dicembre 2006. Essa è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2007	31.12.2006	Variazioni
Depositi bancari e postali	1.244.553	2.530.385	(1.285.832)
Assegni	187	191	(4)
Denaro e valori in cassa	46.418	49.690	(3.272)
Conti correnti di tesoreria	2.365.100	268.414	2.096.686
TOTALE	**3.656.258**	**2.848.680**	**807.578**

Valori in migliaia di euro

La voce "Depositi bancari e postali" si riferisce principalmente alla Capogruppo (1.158.091mila euro). Il suo decremento si riferisce essenzialmente ai versamenti effettuati dalla Capogruppo a favore delle società RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA e TAV SpA delle somme relative al prestito contratto con la Cassa Depositi e Prestiti (2.179.858mila euro) che sono state utilizzate dalle società per la realizzazione degli investimenti infrastrutturali, e ai minori impieghi a breve (39.500mila euro), compensati dai maggiori depositi a scadenza (358.000mila euro), e dalle somme residue relative al prestito contratto con BEI nel corso dell'esercizio, destinato al finanziamento dell'Infrastruttura ferroviaria, ancora da erogare alle controllate RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA e TAV SpA (572.619mila euro).

Nei "Depositi bancari e postali" della società RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA sono compresi fondi vincolati a particolari destinazioni per 1.029mila euro, a fronte di pignoramenti disposti dall'Autorità Giudiziaria per contenziosi di natura giuslavoristica. Tra le disponibilità liquide della società si evidenziano inoltre 24.000mila euro relativi a pignoramenti notificati alle banche per la stessa tipologia di contenzioso, che non hanno dato origine a vincoli di indisponibilità.

L'importo dei "Conti Correnti di Tesoreria" rappresenta quanto accreditato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze alla Capogruppo (48.213mila euro), alla società RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA (2.165.968mila euro) e alla società Trenitalia SpA (150.919mila euro) per il Contratto di servizio pubblico 2007. Per quanto riguarda RFI - Rete Ferroviaria Italiana, si fa presente che la giacenza del "Conto Corrente di Tesoreria" si riferisce essenzialmente al residuo dei versamenti effettuati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in relazione al cap. 7122 - *Contributi in conto impianti da corrispondere all'impresa Ferrovie dello Stato per la realizzazione di un programma di investimenti per lo sviluppo e ammodernamento delle infrastrutture ferroviarie.*

Si precisa che nei conti correnti di Tesoreria della Capogruppo sono compresi fondi vincolati al ripristino delle opere danneggiate dall'alluvione del Piemonte avvenuta nel 1994 di cui alla Legge n. 35/1995, per un ammontare di 11.287mila euro, somme che dovranno essere restituite al Ministero dell'Economia e delle Finanze dalla controllata RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA, in quanto non utilizzate.

Ratei e risconti attivi

La voce ammonta a 29.449mila euro con una variazione in aumento di 3.438mila euro rispetto al 31 dicembre 2006. Essa è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2007	31.12.2006	Variazioni
Ratei attivi			
Interessi attivi	6.497	2.465	4.032
Altri ratei attivi	1.044	436	608
	7.541	**2.901**	**4.640**
Risconti attivi			
Fitti passivi	1.363	1.501	(138)
Interessi passivi	20	753	(733)
Premi di assicurazione	432	499	(67)
Canoni di *leasing*	110	168	(58)
Altri risconti attivi	19.983	20.189	(206)
	21.908	**23.110**	**(1.202)**
TOTALE	**29.449**	**26.011**	**3.438**

Valori in migliaia di euro

L'incremento della voce "Interessi attivi" si riferisce essenzialmente alla società Trenitalia SpA (3.303mila euro) per maggiori interessi su operazioni *collar* e *swap*.

